



**Direzione Regionale** INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

# **Decreto del Presidente**

**N. T00200 del 02/10/2015**

**Proposta n. 15000 del 01/10/2015**

**Oggetto:**

Nomina Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma.

**OGGETTO:** Nomina Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Infrastrutture, alle Politiche abitative e all'Ambiente;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 55, comma 3, che prescrive, esclusivamente per gli organi di amministrazione, il preventivo parere della Commissione consiliare competente per materia, qualora occorra procedere alla nomina dell'organo monocratico e del presidente dell'organo collegiale e la comunicazione al Consiglio regionale nel caso di nomina dei componenti dell'organo di amministrazione;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra detto, il Commissario Straordinario è nominato dal Presidente della Regione senza il preventivo parere della Commissione consiliare e senza comunicazione al Consiglio regionale;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che ai sensi della suddetta Legge regionale sono state istituite le seguenti Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica:

- a) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Rieti;

- f) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;

**VISTA** la recente normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

**VISTA** la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e servizi della Regione" e, in particolare l'articolo 22, che prevede la razionalizzazione e riduzione degli enti suddetti e del numero dei componenti dei relativi organi;

**VISTO** l'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 30/2002, recante "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica", laddove dispone che "ai componenti degli organi dell'azienda spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire";

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, della predetta legge regionale n. 46/1998 laddove prevede che "le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 723/2014 recante: "Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria";

**CONSIDERATO** che la predetta deliberazione n. 723/2014 prevede che con successiva deliberazione si provvederà, per i medesimi fini, a classificare, tra gli altri, le aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER);

**RITENUTO** opportuno pertanto, nelle more dell'adozione del provvedimento di cui sopra, nel rispetto dei principi finalizzati al contenimento della spesa regionale, di attribuire al Commissario Straordinario un'indennità annua lorda pari a quella del Presidente, da intendersi onnicomprensiva di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2013, n. 165 con la quale si è stabilito di procedere, nelle more della riforma della disciplina regionale contenuta nella legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, al commissariamento delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica sopra elencate, fino alla data di insediamento dei nuovi organi di amministrazione ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio del 31 luglio 2013, n. T00199 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma l'Arch. Daniel Modigliani con termine al 30 settembre 2014, come previsto al punto 2. del dispositivo dello stesso decreto di nomina;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 642, con la quale, al fine di assicurare alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica del Lazio la continuità aziendale, si è stabilita la proroga dei commissariamenti straordinari delle stesse che dureranno fino alla nomina dei nuovi organi di amministrazione, secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma prevista dall'art. 22, della legge regionale n. 4/2013 e dall'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale e, comunque, non oltre il 30 settembre 2015;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio del 1 ottobre 2014, n. T00348, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma l'Arch. Daniel Modigliani con termine al 30 settembre 2015, come previsto al punto 2. del dispositivo dello stesso decreto di nomina;

**VISTA** la proposta di legge del Consiglio Regionale del Lazio n. 245 del 14 aprile 2015 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 10 aprile 2015 recante "Riordino del sistema delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica. Istituzione dell'ente regionale per l'edilizia residenziale pubblica sociale. Abrogazione

della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche”;

**CONSIDERATO** che l’iter della suindicata riforma legislativa delle A.T.E.R. ai sensi dell’art. 22 della legge regionale n. 4/2013 non si è ancora concluso, trattandosi di procedura complessa;

**ATTESO** che, per quanto sopra espresso, continuano a sussistere tutti i presupposti che hanno determinato e continuano a determinare la proroga del commissariamento straordinario disposto con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 642/2014;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2015, n. 517, con la quale, per i medesimi fini sopra citati, si è stabilita la proroga dei commissariamenti straordinari delle suindicate Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica nelle more dell’approvazione della suddetta legge di riforma di cui alla proposta di legge n. 245 del 14 aprile 2015 e, secondo le disposizioni contenute nell’articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, comunque non oltre il 30 settembre 2016;

**DATO ATTO** che l’incarico del Commissario Straordinario Arch. Daniel Modigliani termina in data 30 settembre 2015, come previsto al punto 2. del dispositivo del relativo decreto di nomina;

**VISTA** la nota n. 521186 del 30 settembre 2015 con la quale il Direttore regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, su indicazione dell’Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente ha comunicato, tra gli altri, il nominativo del Dott. Giovanni Tamburino cui conferire l’incarico di Commissario Straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma;

**VISTO** il curriculum vitae del Dott. Giovanni Tamburino dal quale si desume che lo stesso è in possesso degli specifici requisiti di qualificazione ed esperienza richiesti per lo svolgimento dell’incarico in questione ai sensi della normativa vigente;

**VISTA** la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui alla normativa vigente resa dal dott. Giovanni Tamburino;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina del Dott. Giovanni Tamburino a Commissario Straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma fino all’approvazione della suddetta legge di riforma di cui alla proposta di legge n. 245 del 14 aprile 2015 e, secondo le disposizioni contenute nell’articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, comunque non oltre il 30 settembre 2016;

## **DECRETA**

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono espressamente richiamate:

1. di nominare il Dott. Giovanni Tamburino, nato a Montebelluna (TV) il 16 settembre 1943, Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma;
2. di stabilire che il Commissario di cui al punto 1. resterà in carica, con i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, fino all'approvazione della suddetta legge di riforma di cui alla proposta di legge n. 245 del 14 aprile 2015 e, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, comunque non oltre il 30 settembre 2016;
3. di stabilire che il compenso, da corrispondere al Commissario di cui al punto 1. è pari a quello attribuito al Presidente dell'Azienda, determinato in attuazione dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 e graverà sul bilancio dell'ente stesso;
4. di stabilire altresì che il compenso di cui al punto 3. è da intendersi onnicomprensivo di eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, consta di n. 6 (sei) pagine e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti